



Confederazione Nazionale Università Popolari Italiane

La CNUPI ha personalità giuridica, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, cfr. GU 203 del 30.8.91. Iscritta all'Anagrafe Nazionale degli Istituti di Ricerca, cod. 41790YCU. Ente di Formazione qualificato per il personale della scuola, accreditato al M.I.U.R. ai sensi del D.M. 177/2000 e dalla D.M. n. 90/93.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Via Vallo Rotondo, 4 – 82037 Telese Terme (BN)

Email: presidente@cnuipi.it - segretario@cnuipi.it - cnuipi@pec.it ; www.cnuipi.it

Telefono e Fax: 0824 976684 Mobile: +39 330 709279

CARTA DOCENTE PER L'AUTOFORMAZIONE CI SIAMO!

In merito alla carta docente, prevista dal comma 121 della legge 107/2015 è diventata, per l'a.s. 2016/17 un "borsellino elettronico necessario per poter utilizzare il bonus formazione insegnanti. Come abbiamo già comunicato in precedenza, il Miur ha confermato che l'app Carta del Docente sarà attiva il **30 novembre 2016**.

Il docente ha avuto già la possibilità di procedere alla prima fase attraverso la registrazione /iscrizione a <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid> al fine di munirsi dell'identità digitale (SPID) necessaria per registrarsi successivamente alla piattaforma <http://www.cartadeldocente.istruzione.it/>

Una volta attivata la piattaforma <http://www.cartadeldocente.istruzione.it/> il docente troverà all'interno tutti gli esercenti e le associazioni di formazione che saranno autorizzati. Gli enti di formazione accreditati dal Ministero ai sensi del D.M. 177/2000 e dalla Direttiva n. 170/2016 che ha sostituito la precedente Direttiva n. 90/2003 saranno inseriti e/o caricati in automatico, nella piattaforma.

Le somme del borsellino elettronico relative al 2016/17, qualora non utilizzate in tale a.s., si sommeranno alle somme relative agli anni successivi.

L'impegno richiesto ai docenti **sarà di 125 ore**, suddiviso in attività frontali (**40 ore**) e in attività di ricerca e riflessione sulla professionalità (**85 ore**) articolate in **5 unità formative di 25 ore** da maturare in tre anni. Ciascun docente deve acquisire almeno cinque unità formative nel triennio. In conclusione l'obbligo della formazione è pari, nel triennio, ad almeno cinque UF pari a 125 ore di impegno, di cui almeno 40 ore devono essere relative ad attività in presenza.

In merito alla Carta del docente, la Cnupi attraverso le comunicazioni precedentemente inoltrate e pubblicate anche sul **sito www.cnuipi.it** ha illustrato ampiamente le modalità di accesso da parte dei docenti al bonus dei 500 euro per l'anno scolastico 2016/2017. A tal proposito avevamo segnalato che il Ministero avrebbe predisposto un nuovo DPCM (che superava quello del 23 settembre 2015) e che al momento è agli organi di controllo per la registrazione, e che doveva essere approvato ieri 24 novembre 2016, nella riunione del Consiglio dei Ministri tenutasi a Palazzo Chigi. Cosa che non è avvenuta.

La novità principale di questo nuovo DPCM dovrebbe prevedere:

- "recuperare" le spese sostenute dal 1 settembre al 30 novembre 2016, cioè in assenza di accessibilità del sistema, con un sistema di rendicontazione cartacea simile a quello precedente;

- l'integrazione delle quote eventualmente non utilizzate nell'a.s. 2015/2016 in aggiunta ai 500 euro previsti per l'anno in corso. È previsto che questo provvedimento vada a regime

La card verrà "assegnata" a tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato, compresi i docenti in formazione neo-immessi, i docenti inidonei, in comando/distacco/fuori ruolo, i docenti delle scuole italiane all'estero e quelli delle scuole militari.

Il docente dovrà dichiarare **se ha già effettuato delle spese dal 1 settembre 2016 al 30 novembre 2016**. Il sistema indirizzerà il docente nella parte del sito che gli permetterà di emettere un buono per il settore e per la cifra utilizzata, che andrà a scalare i 500,00 euro di base. Con il buono e la ricevuta fiscale della spesa (**pezza giustificativa**) si recherà presso la segreteria della propria scuola, che caricherà la richiesta dell'importo. Il MIUR, quindi, invierà i soldi alla scuola che, dietro presentazione della pezza giustificativa, liquiderà al docente.

- Il buono d'acquisto viene generato attraverso la piattaforma online. Si seleziona l'ambito d'interesse, vengono visualizzati l'elenco degli Enti di formazione accreditati dal MIUR e eventuali esercenti accreditati. La piattaforma una volta individuato i soggetti accreditati presso il quale può essere speso il buono, genera il buono con codice a barre (previsto anche l'acquisto online). Contestualmente all'acquisto la piattaforma mostra la disponibilità residua del borsellino. Basterà una volta effettuata la procedura stampare il buono presentando alla cassa smartphone o tablet e visualizzando i dati identificativi del buono, corredati di codice alfanumerico di 8 cifre, QR code e barcode.

L'esercente validerà il buono attraverso l'inserimento in piattaforma, nella sezione dedicata agli esercenti, del suo codice identificativo e del codice identificativo del buono, così da completare l'acquisto.

Se l'acquisto viene fatto attraverso la procedura online dovrà essere indicato, durante il processo di acquisto nel sito di vendita (personalizzato per ogni esercente), il codice del buono generato.

Il nuovo DPCM, dovrebbe prevedere che le somme non spese siano cumulabili nel corso degli anni. Quindi anche ciò che non è stato speso l'anno precedente, lo si ritrova nel "borsellino". La rendicontazione di tale somma (solo di questa parte) dovrà però avvenire utilizzando il metodo tradizionale, del modello cartaceo da presentare in segreteria, esibendo scontrini o fatture o ricevute dei beni o servizi acquistati con tali somme. Il termine ultimo per utilizzare tale somma è il 31 agosto 2017, diversamente scatterà l'onere di restituzione.

Le somme del borsellino elettronico relative al 2016/17, qualora non utilizzate in tale a.s., si sommeranno alle somme relative al 2017/18 e/o successivi.

L'unica rendicontazione, sarà quella relativa alle somme residue dell'a.s. 2015/16. Per il resto la procedura è del tutto informatizzata, per cui non previsto controllo esterno né coinvolgimento delle segreterie scolastiche.

E' possibile controllare in ogni momento lo stato del bonus, per verificare l'importo residuo a disposizione per ulteriori acquisti e l'elenco dei buoni prenotati e validati.

Siamo in attesa di vedere se nei prossimi giorni il nuovo DPCM sarà approvato e capire se comunque la piattaforma verrà attivata il 30 novembre o bisognerà attendere la pubblicazione del DPCM.